



Accordo attuativo per il coordinamento della comunicazione tra enti istituzionali

TRA

L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA , di seguito denominata "ASUGI", con sede legale in Trieste, Comprensorio di San Giovanni, via Costantino Costantinides n. 2 – CAP 34128, CF/Partita IVA 01337320327, legalmente rappresentata dal Direttore Generale dott. Antonio Poggiana rappresentante pro tempore, nato a Cittadella (PD), il 30.08.1964, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede di ASUGI, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera della Giunta Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 2266 dd. 27 dicembre 2019

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE, di seguito denominata "Università", con sede legale in Piazzale Europa, 1 - 34127 Trieste, Codice Fiscale 80013890324, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Roberto Di Lenarda, nato a Udine (UD), il 17 giugno 1965, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2023

di seguito anche indicate come "Parti",

PREMESSO CHE

- l'ASUGI riconosce come propria mission la promozione della salute delle persone e della comunità dell'area giuliano-isontina, e per fare ciò si impegna a garantire l'erogazione di prestazioni sanitarie appropriate e di alta qualità e a concorrere alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza sociale;
- l'Università ha, tra le finalità statutarie, la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e, altresì, la terza missione e lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale;

- la finalità di ASUGI è quella di concorrere al raggiungimento degli obiettivi della programmazione regionale e nazionale in campo assistenziale unitamente all'Università, Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute, il quale completa la sua finalità con le funzioni di didattica, ricerca e terza missione;
- per il conseguimento delle proprie finalità, sia l'Università che l'ASUGI possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante convenzioni, contratti e accordi;
- l'Atto Aziendale dell'ASUGI, adottato da ultimo con Decreto del Direttore Generale n. 454 del 19.5.2022 definisce oltre alla mission aziendale, i valori, la vision aziendale, i principi di organizzazione e funzionamento e i rapporti con l'Università disciplinati dal vigente Protocollo d'intesa tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e gli Atenei Regionali per lo svolgimento delle attività assistenziali da parte di professionisti dell'Università e dai relativi specifici accordi, nel rispetto della normativa vigente;
- a mente del citato protocollo l'ASUGI svolge la sua attività in maniera integrata con il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute dell'Università per garantire le attività di assistenza, di didattica e di ricerca contribuendo così al raggiungimento delle finalità proprie dell'Università e dell'ASUGI;
- l'ASUGI disciplina e programma la propria organizzazione e il proprio funzionamento sul principio basilare della valorizzazione e del rispetto delle persone, dell'integrazione operativa, tra le attività istituzionali di assistenza, didattica e ricerca, al fine di garantire un ruolo di avanguardia a livello regionale, nazionale ed internazionale;
- sono compiti primari dell'Università la ricerca scientifica e l'alta formazione, al fine di promuovere lo sviluppo culturale, civile, sociale ed economico della Repubblica. L'Università riconosce che l'attività didattica è inscindibile dall'attività di ricerca e che entrambe, ove previsto, sono inscindibili dall'attività assistenziale;
- l'ASUGI partecipa, nell'ambito di un sistema regionale unitario e integrato di servizi sociali, sociosanitari e sanitari, alla realizzazione di un sistema salute universalistico, equo, radicato nelle comunità locali;
- l'ASUGI e l'Università hanno stipulato in data 4 febbraio 2022 un Accordo Quadro finalizzato a disciplinare la realizzazione di attività comuni di interesse pubblico, tra cui l'«*attivazione di progetti di collaborazione*» e «*collaborazione per attività nell'ambito della terza missione*» (art. 1, punti 1 e 4);
- l'ASUGI e l'Università riconoscono il valore della comunicazione quale leva strategica per costruire la partecipazione dall'esterno e dall'interno dell'organizzazione e che la gestione dei processi informativi, comunicativi e relazionali contribuisce in maniera determinante alla creazione di una comunità condivisa, concorrendo a generare:
 - la fiducia nelle istituzioni
 - la valorizzazione e coinvolgimento di cittadini ed operatori/operatrici
 - collaborazioni e sinergie stabili e continue
 - la responsabilità dei cittadini e consapevolezza del ruolo sociale dei dipendenti

- la produzione di cultura e di iniziative di formazione, attraverso lo sviluppo di attività di insegnamento e di ricerca sia in ambito territoriale che ospedaliero promuovendo il sistema delle alleanze inter-istituzionali a livello aziendale, regionale, nazionale ed europeo
 - la formazione e l'aggiornamento per mantenere elevati standard di competenze professionali basati sulle migliori evidenze scientifiche
 - lo sviluppo culturale, civile, sociale ed economico della comunità
- la comunicazione all'esterno costituisce un elemento importante per influire positivamente sugli stili di vita, per migliorare il controllo sui determinanti della salute da parte dei singoli e delle collettività, per favorire la partecipazione alle attività e all'accesso ai servizi sanitari e per ottenere suggerimenti e indicazioni sulle preferenze e sul gradimento dei servizi utilizzati;
 - la comunicazione integrata ha anche lo scopo di promuovere e disciplinare l'integrazione tra il Servizio Sanitario Regionale e l'Università, assicurando la formazione delle figure professionali necessarie al Servizio Sanitario Regionale e per definire le linee generali della partecipazione della citata Università alla programmazione sanitaria. Il supporto e la facilitazione degli apprendimenti dei futuri professionisti si realizzano in attività di insegnamento e tutoraggio garantite dal personale di ASUGI in collaborazione e integrazione con l'Università e altri enti formativi, sulla base di specifiche convenzioni;
 - l'ASUGI e l'Università gestiscono la comunicazione partecipativa nella fase di elaborazione delle decisioni, di realizzazione, di valutazione dei risultati includendo nel processo: i destinatari della propria azione, i cittadini e le loro organizzazioni, le istituzioni, il privato sociale e le aziende partner, i dipendenti e tutte le parti interessate
 - la "Direttiva sulle attività di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni" del 7 febbraio 2002 si propone di contribuire al perseguimento, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, delle seguenti finalità:
 - sviluppo di una coerente politica di comunicazione integrata con i cittadini e le imprese;
 - gestione professionale e sistematica dei rapporti con tutti gli organi di informazione (mass media tradizionali e nuovi);
 - realizzazione di un sistema di flussi di comunicazione interna incentrato sull'intenso utilizzo di tecnologie informatiche e banche dati, sia per migliorare la qualità dei servizi e l'efficienza organizzativa, sia per creare tra gli operatori del settore pubblico senso di appartenenza alla funzione svolta, pieno coinvolgimento nel processo di cambiamento e condivisione nelle rinnovate missioni istituzionali delle pubbliche amministrazioni;
 - formazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di informazione e comunicazione;
 - ottimizzazione, attraverso la pianificazione e il monitoraggio delle attività di informazione e comunicazione, dell'impiego delle risorse finanziarie;
 - le pubbliche amministrazioni, ai sensi della L. n. 150/2000 attraverso gli Uffici Stampa, i Portavoce e gli Urp e le analoghe strutture, devono:
 - garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul loro operato;
 - pubblicizzare e consentire l'accesso ai servizi promuovendo nuove relazioni con i cittadini;

- ottimizzare l'efficienza e l'efficacia dei prodotti-servizi attraverso un adeguato sistema di comunicazione interna.
- l'ASUGI ha aderito alla rete internazionale degli ospedali e servizi sanitari per la promozione della salute (International network of health promoting hospitals - HPH), che tra gli standard del manuale applicativo prevede l'informazione e la comunicazione al cittadino di cui al provvedimento n. 558 dd. 17.07.2009;
- l'ASUGI è riconosciuta Azienda capofila, in seno alla FIASO – Federazione Italiana della Aziende Sanitarie ed Ospedaliere - del laboratorio nazionale sulle tematiche di governo della salute sul territorio, prendendo parte al comitato strategico del laboratorio sulla comunicazione e promozione della salute, ed ha aderito nel 2009 alla rete degli Ospedali e dei Servizi Sanitari per la Promozione della Salute (HPH&HS – Health Promoting Hospitals and Health Services), attivata dall'Organizzazione Mondiale per la Sanità;
- l'ASUGI e l'Università favoriscono l'approccio a metodologie sinergiche di organizzazione del lavoro al fine di gestire in modo ottimale le attività e le risorse assegnate. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ritiene necessaria l'attivazione di modelli organizzativi dipartimentali, da cui può conseguire la promozione e la valutazione di sperimentazioni gestionali di modelli organizzativi, pertanto a livello aziendale sono promossi e perseguiti progetti di sperimentazione gestionale, siano essi sinergici, o dipartimentali di tipo strutturale – aziendali e interaziendali – e altresì realizzando il modello del dipartimento funzionale. Per le finalità della ricerca è possibile sviluppare sinergie con le istituzioni pubbliche e private e, in particolare, con i dipartimenti dell'Università. L'importanza della comunicazione sinergica tra gli Enti presenti sul territorio è fondamentale per offrire al cittadino informazioni coerenti e scientificamente fondate utili alla promozione della salute e sulle tematiche socio-sanitarie e dei grandi eventi degli enti, sui programmi di prevenzione-promozione, screening e ricerca e sulle campagne di promozione della salute, nonché sulla comunicazione di emergenza. In particolare detto accordo risulta fondamentale per la gestione di eventi co-organizzati realizzando così un coordinamento dell'organizzazione che veda coinvolti i referenti Asugi e dell'Università con la diffusione anche attraverso i social di tutti i programmi di informazione e prevenzione al cittadino, comunicazione di emergenza, divulgazione scientifica, valorizzazione delle buone pratiche e dei percorsi assistenziali;
- ai sensi del D.P.C.M. 24.5.2001, nelle materie che implicano integrazione tra assistenza, didattica e ricerca, le Università possono formulare proposte in merito ai criteri applicativi per il raggiungimento degli obiettivi fissati dagli atti di programmazione sanitaria e socio sanitaria regionale, nonché sui relativi meccanismi di valutazione, tenendo conto dei programmi di sviluppo dei dipartimenti di competenza approvati dagli organi dell'ateneo.

Concluso che tali collaborazioni sono finalizzate allo sviluppo di programmi didattici, assistenziali, di ricerca e di terza missione, di interesse gestionale e di alta formazione e che le Università partecipano alle attività di programmazione come definite dall'articolo 44 della Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006)

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 2 – Rete di referenti

Le Parti si accorderanno per creare una rete di referenti interaziendali per la comunicazione integrata per le attività di comune interesse coordinata a turno dalla Direzione Generale dell'ASUGI e dalla Direzione Generale di UNITS che identifica come interlocutori le seguenti Strutture:

- per ASUGI, la SSD Comunicazione, URP, Relazioni Esterne e Ufficio Stampa
- per Università, l'Ufficio Supporto alla divulgazione scientifica e l'Unità di staff Comunicazione e Relazioni esterne - Ufficio Stampa;

ART. 3 - Compiti della rete di referenti

Sarà compito della rete di referenti:

- mantenere un coordinamento costante per un'efficace gestione della comunicazione integrata negli ambiti di reciproco interesse e per la risoluzione di eventuali criticità;
- convocare almeno due incontri all'anno al fine di definire la programmazione delle attività e verificare i risultati e gli sviluppi futuri della collaborazione;
- definire un piano di comunicazione congiunto per quanto attiene alla tematica di riferimento che tenga conto delle esigenze comunicative di ciascun ente coinvolto nella convenzione.

ART. 4 – Contenuti del piano di comunicazione congiunto

Il piano di comunicazione definito dalla rete di referenti deve:

- identificare le principali iniziative di comunicazione e di terza missione: eventi istituzionali e di divulgazione scientifica delle Parti, da realizzarsi eventualmente anche in maniera congiunta, campagne di promozione e di sensibilizzazione della cittadinanza su tematiche riguardanti il benessere e la salute;
- definire i relativi canali e strumenti di comunicazione: conferenze stampa, comunicati stampa, repliche, servizi radiotelevisivi, pubblicazione di articoli sui quotidiani locali, diffusione di informazioni su social media e siti aziendali;
- definire il coordinamento dei responsabili della comunicazione per la gestione dei rapporti con la stampa esterna al fine di sostenere, valorizzare e promuovere le attività di divulgazione scientifica congiunta tra ASUGI e Università;
- prevedere la comunicazione reciproca sui rispettivi canali social e web istituzionali di eventi, comunicati stampa e campagne promosse singolarmente dalle Parti dell'accordo, al fine di favorire l'accessibilità alle informazioni e alle iniziative rivolte alle diverse fasce della cittadinanza, predisponendo percorsi utili in tema di promozione della salute;
- individuare quali tipologie di studi scientifici possano essere oggetto di comunicazione congiunta, in base alla loro natura di studi clinici o di ricerca teorica. Le attività di ricerca e sperimentazione clinica, previste nelle missioni dell'ASUGI e Università, sono orientate a rendere applicabili i progressi delle conoscenze

all'assistenza e a garantire sempre maggiore efficacia nel campo della prevenzione, della diagnostica, dei trattamenti terapeutici o riabilitativi, oltre che nell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;

- organizzare la comunicazione congiunta relativa a eventi, iniziative e attività di Public Engagement riguardanti la salute e il benessere della cittadinanza.

ART. 5 – Decorrenza, durata e recesso

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e ha validità triennale. Potrà essere rinnovato alla scadenza tramite scambio di idonee comunicazioni a mezzo di Posta Elettronica Certificata, a conferma della volontà delle parti a proseguire la collaborazione in essere.

Le Parti potranno recedere dall'accordo con un preavviso di tre mesi tramite comunicazione inviata alla controparte a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

ART. 6 - Rinvio

Per tutto quanto non regolato dal presente Accordo, si fa rinvio al citato Accordo Quadro tra ASUGI e l'Università.

Letto, confermato e sottoscritto.

Trieste, date delle firme digitali

Il Rettore

dell'Università degli Studi di Trieste

Il Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Universitaria

Giuliano Isontina

(Prof. Roberto Di Lenarda)

(Dott. Antonio Poggiana)

Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c.. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 21 del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.